



COMUNE DI AREZZO

Direzione Risorse / Servizio Finanziario

Classificazione: D 01 - 20170000012

Arezzo, 24/04/2018

Provvedimento n. 1101

OGGETTO: **Variazione al bilancio di previsione 2018/20 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2017 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).**

Il Direttore

Visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce la competenza del Responsabile del Servizio Finanziario in tema di variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che *costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.*

Visto il paragrafo 9.2 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al DLgs 118/2011, che stabilisce con riferimento alla lettera a) di cui al citato art. 187, comma 3, *costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi di quanto previsto dal presente principio contabile applicato (trattasi di un elenco esemplificativo):*



COMUNE DI AREZZO

1. *l'eventuale differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto (principio 3.23);*
2. *l'accantonamento dei proventi derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato, nel caso di valore di mercato positivo (cd. mark to market), per un valore corrispondente alle entrate accertate. Il vincolo permane fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall'ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri e, in caso di quota residua, per l'estinzione anticipata del debito (principio 3.23);*
3. *una quota pari al credito IVA maturato per operazioni di investimento finanziate con il debito. Il vincolo è destinato alla realizzazione di investimenti; (principio 5.2, lett. e);*
4. *la quota del risultato corrispondente ai residui passivi non classificati correttamente in bilancio, eliminati dalle scritture per essere reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione, correttamente classificato (principio 9.1).*

Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che *l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;*

Rilevato che l'avanzo che viene in questa sede applicato ha dunque natura vincolata (deriva da economie di stanziamenti 2017) e pertanto non occorre effettuare questa verifica;

Considerato tuttavia che dalla verifica contabile effettuata in data 10.04.2018 non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui all'art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 187, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che *le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario;*

Richiamate le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 156 del 19/12/2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – sezione strategica e sezione operativa 2018/2020;
- deliberazione n. 158 del 19/12/2017, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 237 del 29/01/2018 a firma del Direttore della Direzione risorse/servizi finanziari, con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2018/20 per utilizzo quota vincolata del risultato presunto di amministrazione 2017 pari ad euro 449.696,03 (interamente in conto capitale);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale del 24/04/2018 (in corso di verbalizzazione) con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2017 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 43.099.516,09 ripartito in parte accantonata (euro 39.495.352,98), parte vincolata (euro 2.667.629,87), parte destinata agli investimenti (euro 786.893,36) e parte disponibile (euro 149.639,88);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale del 24/04/2018 (in corso di verbalizzazione) con la quale si è provveduto ad effettuare la variazione bilancio 2018/20 con contestuale ulteriore applicazione avanzo di amministrazione 2017 accantonato, vincolato e destinato per euro



COMUNE DI AREZZO

2.380.304,60 (la quota applicata alla parte corrente ammonta ad euro 471.800,18 di cui euro 395.000,00 accantonato ed euro 76.800,18 vincolato, la quota applicata alla parte in conto capitale ammonta ad euro 1.908.504,42 - di cui euro 1.121.611,06 vincolato ed euro 786.893,36 destinato);

Viste le seguenti note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato derivante da economie di stanziamenti dell'esercizio 2017:

Riferimenti richiesta	imprto	Direttore Ufficio / Servizio
nota prot. 42366 del 26.3.2018	60.364,70	Direzione Servizi cittadino, famiglia, persona ...
nota prot. 19529 del 8.2.2018	157.700,98	Ufficio servizi sociali
nota prot. 7408 del 16.1.2018	253.960,93	Ufficio servizi educativi e scolastici
nota prot. 45.380 del 30.3.2018	37.301,14	Ufficio servizi educativi e scolastici
nota prot 23192 del 15.2.2018	54.720,10	Ufficio servizi educativi e scolastici (euro 14.957,26 impiegati in parte corrente ed euro 39.762,84 impiegati in conto capitale)
nota prot 46765 del 4.4.2018	104.590,97	Servizio Personale
nota prot 16160 del 31.01.2018	13.303,76	Ufficio servizi demografici e statistica
nota prot. 12395 del 25.1.2018	27.418,27	Direzione Tecnica/Servizio Pianificazione Urbanistica
	709.360,85	

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*

Dato atto che con decreto sindacale n. 195 del 01/12/2015 è stato attribuito alla sottoscritta e successivamente prorogato con decreto sindacale n. 117 del 30/11/2017 l'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Risorse/Servizio Finanziario;

Riscontrata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 77 del vigente Statuto del Comune di Arezzo, nonché del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- di applicare in questa sede parte dell'avanzo vincolato al 31.12.2017 pari ad euro 709.360,85 (derivante dalla parte corrente e applicato per euro 669.598,01 alla parte corrente e per euro 39.762,84 al conto capitale) ai sensi e per gli effetti art. 175, comma 5-quater, lett. c);
- di dare atto che l'avanzo vincolato 2017 complessivamente applicato al bilancio di previsione 2018/20 risulta pari ad euro 709.360,85 come evidenziato nella tabella:



COMUNE DI AREZZO

Composizione del risultato di amministrazione (quota vincolata) al 31/12/2017:	risultato amministrazione al 31.12.2017	utilizzo avanzo presunto 2017 nel bilancio di previsione 2018 (determina 237/2018)	utilizzo avanzo 2017 CC del 24 aprile 2018	variazione vincoli avanzo 2017 CC del 24 aprile 2018	utilizzo avanzo 2017 di cui al presente Provv.to	residuo da applicare del risultato 2017
Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente)	104.591,00	-	-	-	-104.590,97	0,03
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	766.623,95		-76.800,18	-	-577.351,61	112.472,16
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	1.149.018,08	-12.198,78	-1.059.481,61			77.337,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (capitale)	63.980,21	-	-62.129,45	-	-	1.850,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (capitale: piano strutturale e nuovo piano operativo)	437.497,25	-437.497,25	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (corrente: microzonizzazione)	27.418,27	-	-	-	-27.418,27	-
Altri vincoli da specificare (capitale: art. 15 LR 78/98)	36.509,74	-	-	-	-	36.509,74
Altri vincoli da specificare (corrente: art. 208 Cds)	81.991,37	-	-	100.000,00	-	181.991,37
Totale parte vincolata	2.667.629,87	-449.696,03	-1.198.411,24	100.000,00	-709.360,85	410.161,75

- di approvare la variazioni al bilancio triennale di competenza 2018/20, annualità 2018, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (**allegato n. 1**);
 - di approvare la variazioni al bilancio cassa 2018, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (**allegato n. 2**);
 - di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente determina (**allegato n. 3**);
 - di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2018/20, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano rispettati (**allegato 4**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);
 - di prendere atto del permanere della coerenza tra il bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2018/2010 aggiornato a seguito dalla presente variazione (**allegato 5**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);
 - di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
 - di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2018 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), Tuel;
 - di rinviare a successivo atto la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per l'annualità 2018/2020;
 - di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "sezione trasparenza" il presente atto;
- Si dà atto che:*



COMUNE DI AREZZO

che un esemplare del presente provvedimento, corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, è conservato nella raccolta ufficiale degli atti del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(D.ssa Anna Guiducci)

AG/sg

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.